

Italia-Malta 2014-2020, a Siracusa workshop per la programmare il futuro insieme

Rischio e sicurezza, mobilità, acque reflue, energie, verde pubblico ad uso urbano e soprattutto il mare e la sua tutela.

Sono gli argomenti affrontati nell'ambito del seminario partecipato "PO Italia Malta 2014-2020", finalizzato a raccogliere idee, proposte, obiettivi che possano orientare la futura programmazione transfrontaliera. L'incontro, che si è svolto nella sede della facoltà di Architettura a Siracusa, è stato voluto dall'Autorità di gestione del Programma Operativo Italia Malta. Per la prima volta vengono coinvolti in maniera diretta tutti i soggetti che hanno realizzato progetti ammessi al piano operativo 2007-2013, che si è appena concluso. «Abbiamo voluto coinvolgere il partenariato dell'ultima programmazione – spiega Antonio Piceno, dell'Autorità di gestione – perché per noi è fondamentale. Abbiamo prima redatto un questionario on line e poi abbiamo voluto chiamare a raccolta tutto il partenariato siciliano e maltese, qui a Siracusa, facendoci aiutare dallo staff di Euro-South Hub e di Hub Siracusa, uno dei progetti del P.O. 2007-2013, che ha affinato tecniche innovative di conduzione di questo tipo di workshop». Le indicazioni venute fuori oggi, ed emerse attraverso le tecniche innovative del Word Café e dell'Open Space Technology, saranno utili a definire le direttrici della prossima programmazione , e dunque dei nuovi bandi.